

Codice A1111D

D.D. 5 giugno 2025, n. 654

Terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, facenti parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto. Determinazione a contrarre per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale sino al 30.10.2025 ad uso pascolivo (pascipascolo), mediante procedura di gara con pubblico incanto. Approvazione dello schema di avviso con relativi allegati, della scheda tecnica e dello ...



ATTO DD 654/A1111D/2025

DEL 05/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: Terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, facenti parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto. Determinazione a contrarre per l'attribuzione in affitto temporaneo stagionale sino al 30.10.2025 ad uso pascolivo (pascipascolo), mediante procedura di gara con pubblico incanto. Approvazione dello schema di avviso con relativi allegati, della scheda tecnica e dello schema di contratto.

Premesso che:

- La Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituita da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria, dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- con istanza presentata da soggetto titolare di azienda agricola è stata richiesta l'attribuzione in affitto stagionale ad uso pascolivo (pascipascolo) di alcuni terreni facenti parte della Correria, censiti al Catasto Terreni del Comune di Garessio al Foglio 1, particelle 24 (parte), 29, 30, 31 (parte), 37 (parte), 38 (parte), 44 e al Foglio 5, particelle 1, 2, 6 (parte), 8 (parte);
- con determinazione dirigenziale n. 221 del 25.02.2025 del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte dell'avviso di presentazione della suddetta istanza di parte per la presentazione, entro sette giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione stessa, di eventuali osservazioni o domande concorrenti da parte di aziende agricole interessate, secondo quanto previsto dall'art. 2ter del regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii.;
- nel termine di cui sopra è pervenuta da parte di altra azienda agricola un'ulteriore manifestazione d'interesse alla stipula del suddetto contratto;

- con nota prot. n. 33511 del 22/05/2025 è stata trasmessa alla Soprintendenza per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la comunicazione dell'avvio del procedimento per l'affitto temporaneo dei terreni in oggetto;
- l'art. 2ter, comma 8, del regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii., dispone che, se a seguito della pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza di parte sono presentate domande concorrenti, la struttura competente procede all'aggiudicazione della concessione/locazione o affitto mediante esperimento di asta pubblica, ponendo a base di gara il valore del canone determinato dai competenti uffici regionali.

Ritenuto, nelle more dello svolgimento della procedura di valorizzazione della totalità del complesso immobiliare, di procedere all'esperimento di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con pubblicazione di bando, per l'attribuzione in affitto temporaneo a uso pascolivo (pascipascolo) di alcuni terreni costituenti il suddetto complesso, catastalmente individuati al Foglio 1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44 e al foglio 5 particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte, alle seguenti condizioni:

- l'affitto avrà durata per il 2025, limitatamente al periodo annuale del pascolo, a far data dalla sottoscrizione del presente contratto e dunque sino al 30.10.2025 e alla scadenza s'intenderà risolto di pieno diritto, senza necessità di preventiva reciproca disdetta;
- il canone mensile a base d'asta, determinato dagli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è pari ad euro 394,00 (trecentonovantaquattro/00), con aggiudicazione al prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida purché superiore al canone posto a base di gara;
- la Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente, per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti all'affitto stesso;
- è vietato all'affittuario cedere il contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso;
- l'affittuario sarà responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che dovesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre completamente la Regione da qualunque azione promossa da terzi o pretesa di terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri. E' inoltre obbligo dell'affittuario farsi carico della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dall'utilizzo dei terreni di cui al presente contratto;
- l'affittuario è costituito custode dei terreni in affitto che s'impegna a mantenere nelle migliori condizioni, obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare il pascolo. Al termine dell'affitto, l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da animali e da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario. Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto;
- i terreni dovranno essere utilizzati dall'affittuario per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario

dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione. L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame pascolante;

- l'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente;
- l'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione canone o di indennizzo nei confronti della Regione, per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali;
- le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario;
- per le ulteriori condizioni non espressamente dedotte nel presente provvedimento si rimanda allo schema di contratto allegato.

Osservato che trattasi di contratto c.d. di "pascipascolo" non regolato, pertanto, dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982;

ritenuto, ai fini della gara da esperire, di approvare lo schema dell'avviso di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica relativa ai suddetti terreni, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara, la planimetria, che sarà unita al contratto, rappresentativa dei terreni di cui trattasi, documenti tutti che costituiranno oggetto di pubblicazione, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che il contratto di affitto sarà stipulato con l'aggiudicatario della gara mediante scrittura privata, sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, ai sensi dell'art. 33, 2° comma, lett. b) della L.R. n. 8/1984 e s.m.i.;

osservato che trattasi di contratto riconducibile al novero dei contratti attivi nei quali la Pubblica Amministrazione procedente agisce *iure privatorum*, sottoscrivendo un contratto non avente ad oggetto lavori, servizi e forniture, ai quali, ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (*Codice dei contratti pubblici* di seguito "Codice"), non si applicano le disposizioni del richiamato Codice, nell'affidamento dei quali si tiene conto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice stesso;

dato atto che con successivo provvedimento, ad avvenuto espletamento della gara per l'attribuzione in affitto temporaneo dei terreni sopra descritti e ad avvenuta individuazione del canone di aggiudicazione dell'affitto, saranno definiti gli adempimenti contabili connessi alla formalizzazione del contratto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- vista la L. n. 190/2012;
- vista la L.R. n. 8 del 23.01.1984 e ss.mm.ii.;
- vista la D.G.R. n. 11-739/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

determina

- di procedere all'esperimento di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt. 23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e s.m.i. e dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., con pubblicazione di bando, per l'attribuzione in affitto temporaneo, sino al 30.10.2025, alle condizioni di cui in premessa, dei terreni di proprietà regionale in Garessio (CN), Località Correria, come in premessa meglio individuati, da destinare a uso pascolivo (pascipascolo), secondo il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone mensile a base d'asta determinato dagli Uffici regionali della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in euro 394,00 (trecentonovantaquattro/00), con aggiudicazione al prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida purché superiore al canone posto a base di gara ;
- di approvare, ai fini della gara da esperire, lo schema dell'avviso di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica relativa ai suddetti terreni, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara, la planimetria rappresentativa dei terreni di cui trattasi, documenti tutti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il contratto di affitto sarà stipulato con l'aggiudicatario della gara mediante scrittura privata, sottoscritta dal Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. n. 8/1984 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che con successivo provvedimento, ad avvenuto espletamento della gara per l'attribuzione in affitto temporaneo sino al 30.10.2025 dei terreni di cui in premessa e ad avvenuta individuazione del canone di aggiudicazione dell'affitto saranno definiti gli adempimenti contabili connessi alla formalizzazione del contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il canone attivo derivante dall'attribuzione in affitto dei suddetti terreni che verrà individuato a seguito dell'espletamento della gara che verrà indetta sarà pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione non è soggetta agli ulteriori obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientra nei casi contemplati da tale disciplina.

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1_domanda_partecipazione.pdf
2. 2_offerta_economica.pdf
3. 3_Scheda_tecnica.pdf
4. 4_schema_contratto_d'affitto_terreni_in_Garessio.pdf
5. avviso.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato,
cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro**

**Oggetto: Bando di gara per l'affitto temporaneo di terreni di proprietà regionale ad
uso pascolivo (pascipascolo) in Comune di GARESSIO (CN), Località
Correria. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva.**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
Il _____, in qualità di (titolare, legale rappresentante, altro)
_____ della Ditta/Società/Cooperativa/Altro _____
_____ con sede in _____
Via _____, C.F. _____
P. IVA _____, tel. _____
Fax _____, e-mail _____
Posta certificata _____
Firma digitale
 Provvisto
 Non provvisto

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per l'affitto temporaneo, per il 2025, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30 ottobre 2025, di terreni di proprietà della Regione Piemonte ad uso pascolivo (pascipascolo), siti nel Comune di Garessio (CN), Località Correria, catastalmente individuati come segue:

- Foglio 1, particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44
- Foglio 5, particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- A. di aver preso visione del bando di gara e di accettarne integralmente le condizioni;
- B. di aver preso conoscenza dei terreni proposti in affitto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sul canone mensile offerto per l'affitto;
- C. di essere consapevole che ogni eventuale errore e/o mancata o inesatta valutazione in cui possa essere incorso nelle valutazioni non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- D. di non versare in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- E. di essere a conoscenza che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità proprie della gara e della relativa procedura, di autorizzarne il trattamento e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, in calce al bando di gara.

Data,

FIRMA.....

(Firma per esteso e leggibile)

Nel caso di persone giuridiche la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o persona giuridica.

ALLEGATO, a pena d'esclusione:

- copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento equipollente valido del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 445/00.

ALLEGATO 2

**Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro**

**Oggetto: bando di gara per l'affitto temporaneo di terreni di proprietà regionale a
uso pascolivo (pascipascolo) in Comune di GARESSIO (CN), Località Correria.**

Offerta economica.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____, in qualità di (titolare, legale rappresentante, altro)
_____ della Ditta/Società/Cooperativa/Altro _____
_____ con sede in _____
Via _____, C.F. _____
P. IVA _____

OFFRE

**per l'uso pascolivo (pascipascolo) dei terreni in oggetto catastalmente individuati al
foglio 1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44 e al foglio 5 particelle
1, 2, 6 parte, 8 parte, un canone mensile per il 2025 di €**

.....
(in cifre ed in lettere)

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Per l'impresa _____ Firma _____

Per l'impresa _____ Firma _____

Per l'impresa _____ Firma _____

S'impegna a versare il canone complessivamente quantificato in unica soluzione anticipata, prima della stipula del contratto, conformemente a quanto previsto nell'avviso d'asta.

Data, FIRMA.....
(Firma per esteso e leggibile)

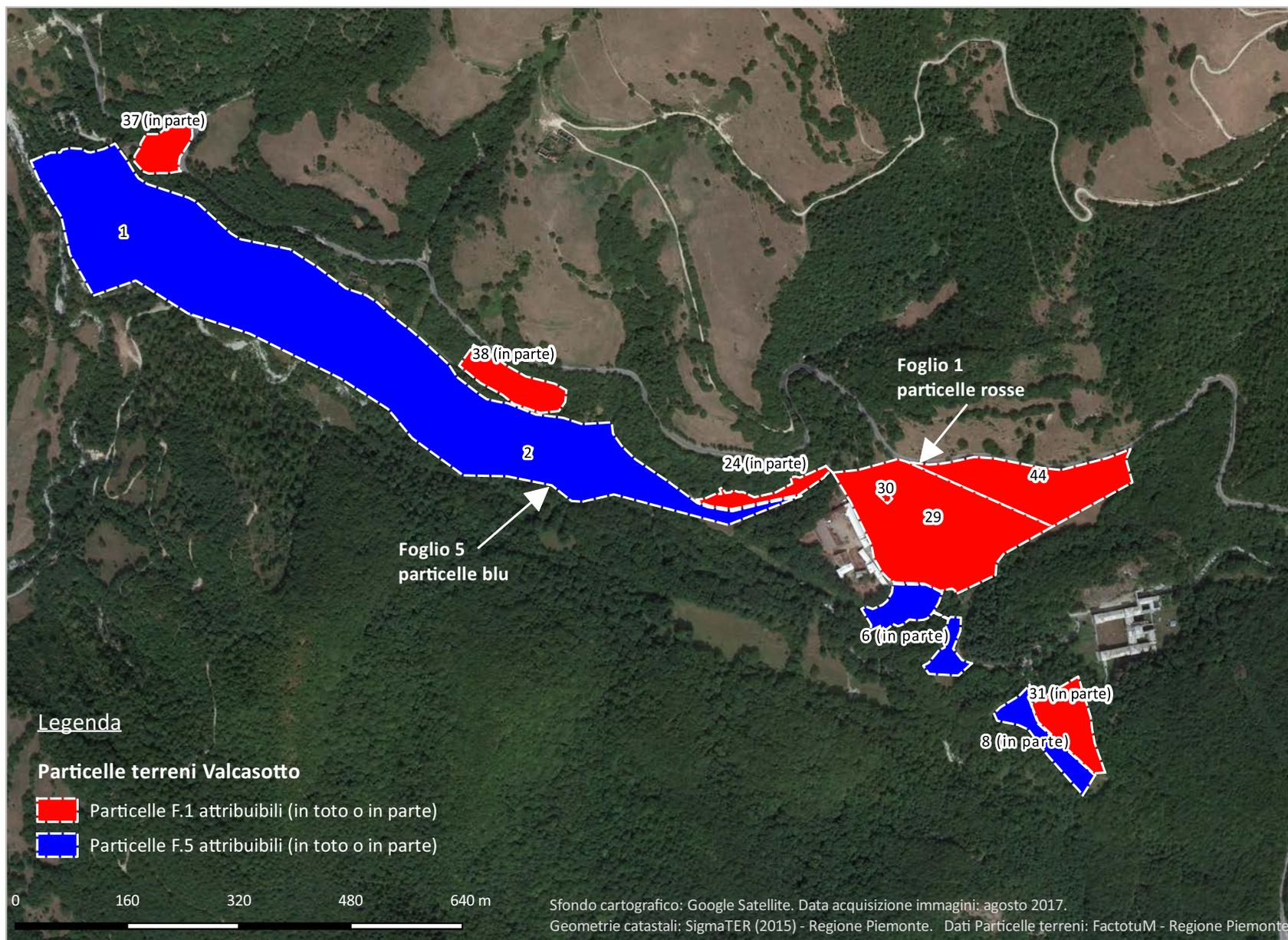
ALLEGATO, a pena d'esclusione:

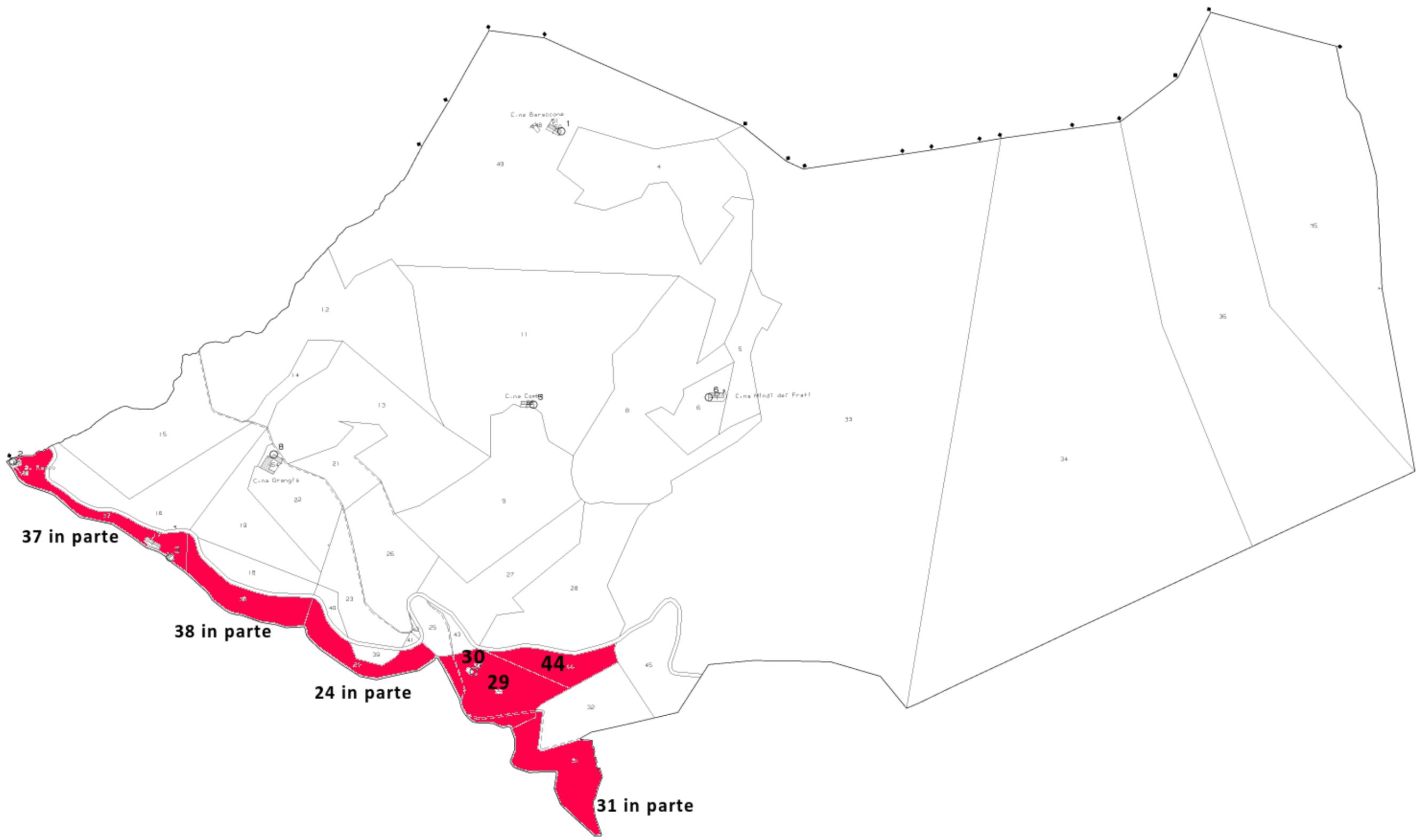
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

**Quadro d'insieme di parte dei Fogli 1 e 5
con le Particelle-terreni di proprietà di Regione Piemonte attribuibili**

Comune di Garessio (CN)

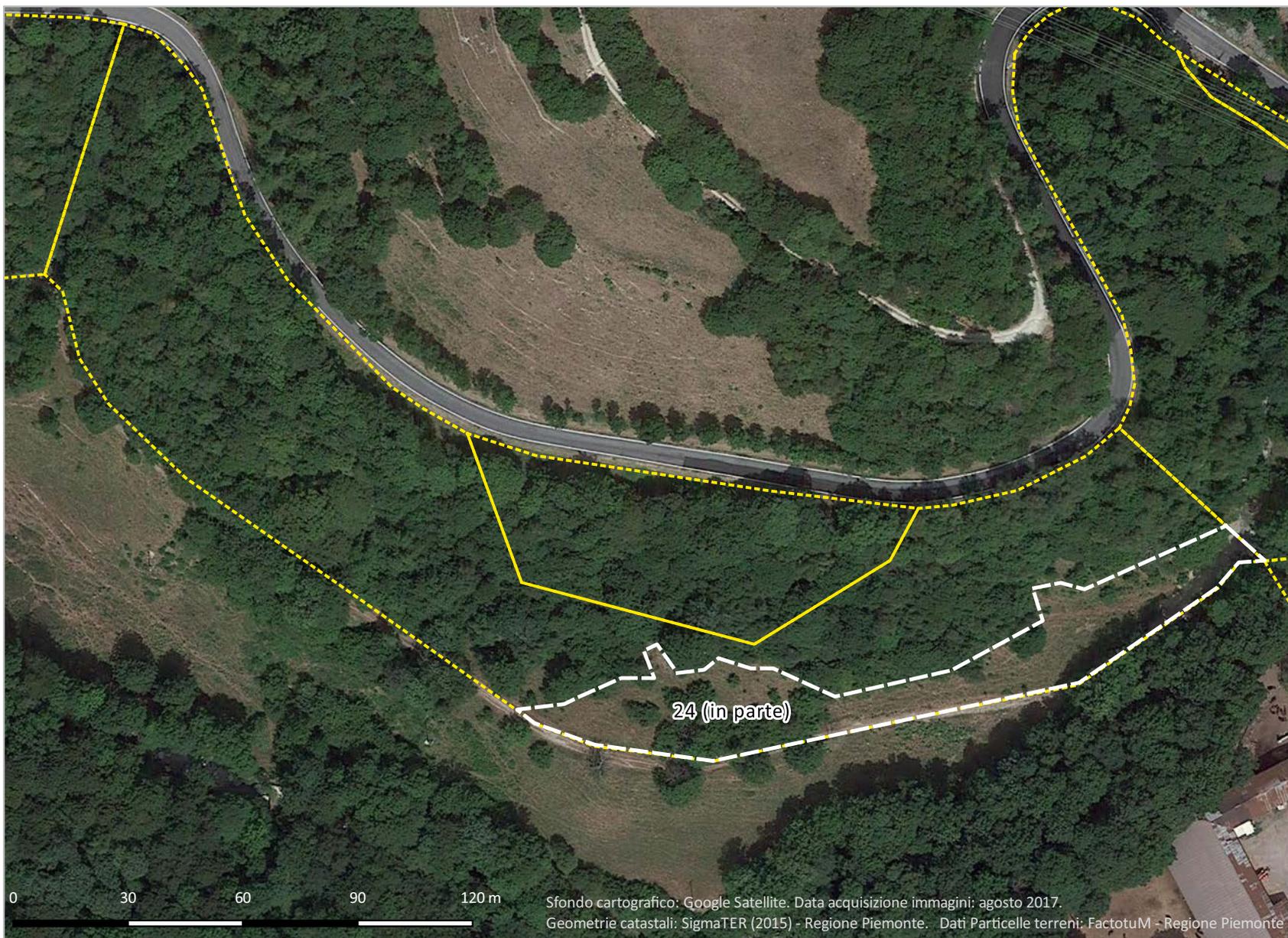
DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]





Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 24 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo e Pascolo arborato

Superficie Particella =

16291 mq

di cui Superficie concedibile =

3082 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 29

Cod. Qualità:

Prato irriguo e Seminato

Superficie Particella =

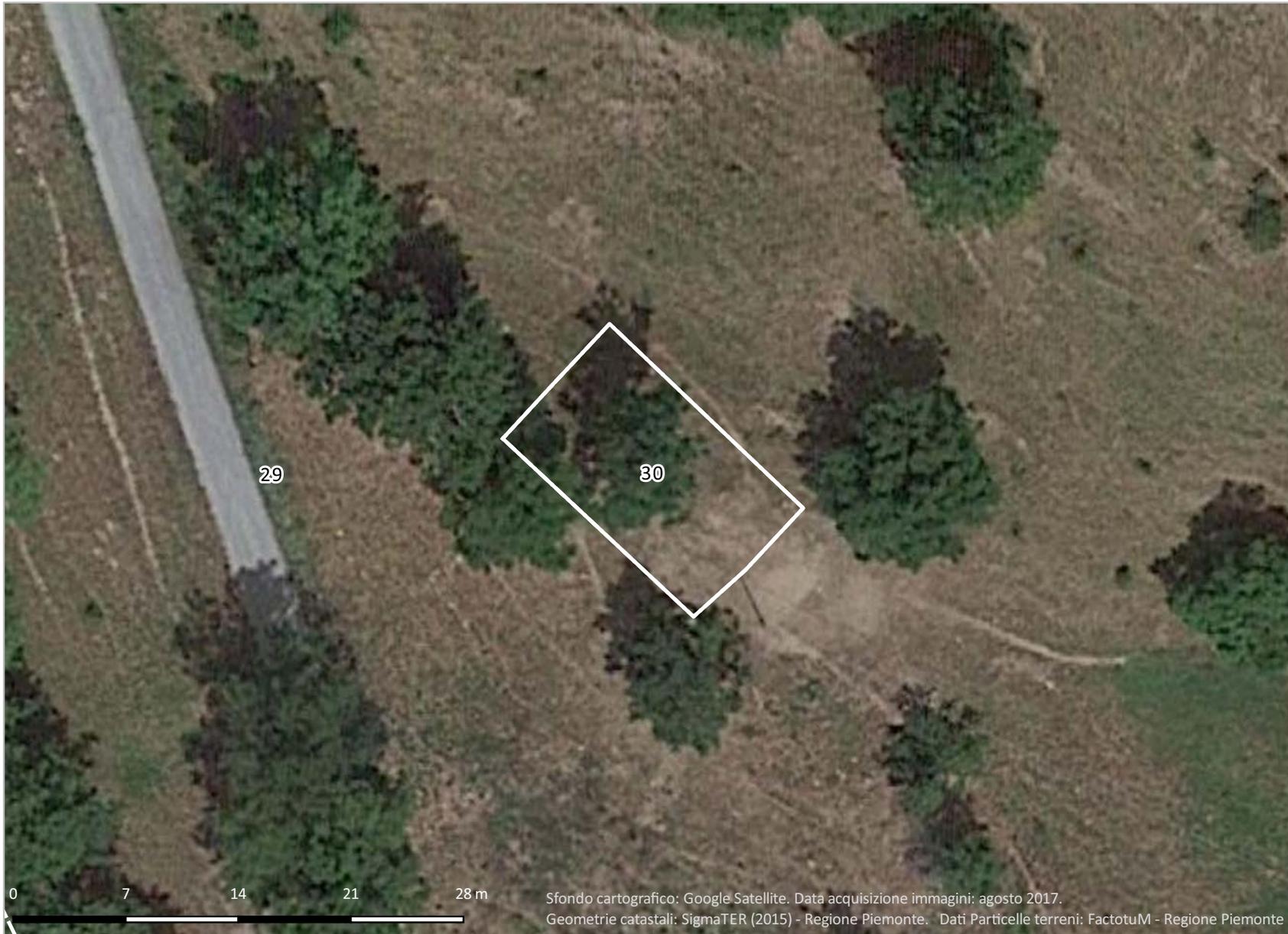
32805 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 30

Cod. Qualità:

Prato irriguo

**Superficie Particella =
145 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 31 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo arborato e Prato

Superficie Particella =
26891 mq

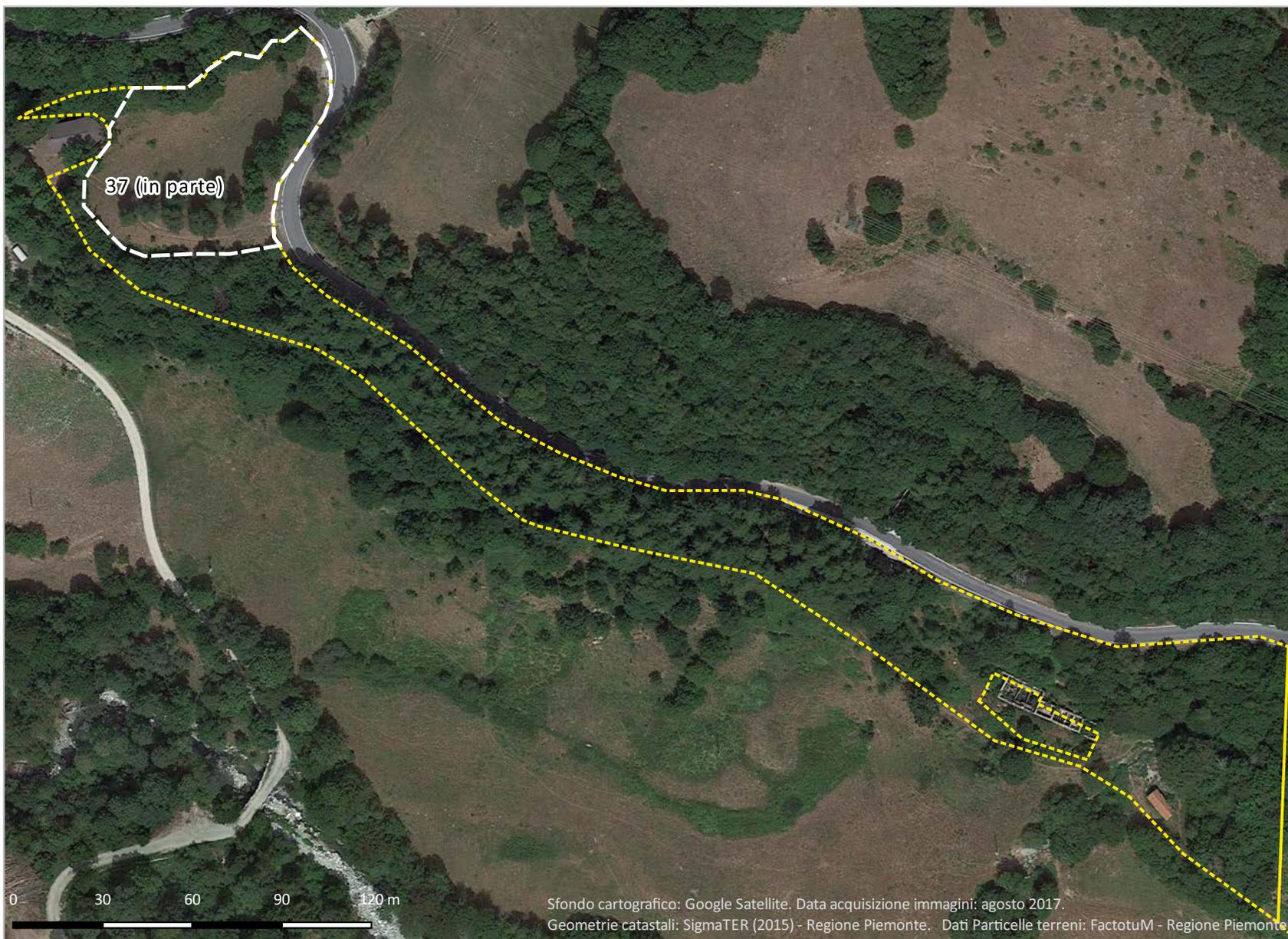
**di cui Superficie concedibile =
6766 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 37 (in parte)

Cod. Qualità:

Pascolo e Prato

Superficie Particella =

17754 mq

di cui Superficie concedibile =

4048 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 38 (in parte)

Cod. Qualità:

Prato e Prato irriguo

Superficie Particella =
20319 mq

**di cui Superficie concedibile =
6292 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 1

Particella 44

Cod. Qualità:

Prato e Seminato

**Superficie Particella =
16160 mq**

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 1

Cod. Qualità:

Prato irriguo e Seminativo

Superficie Particella =

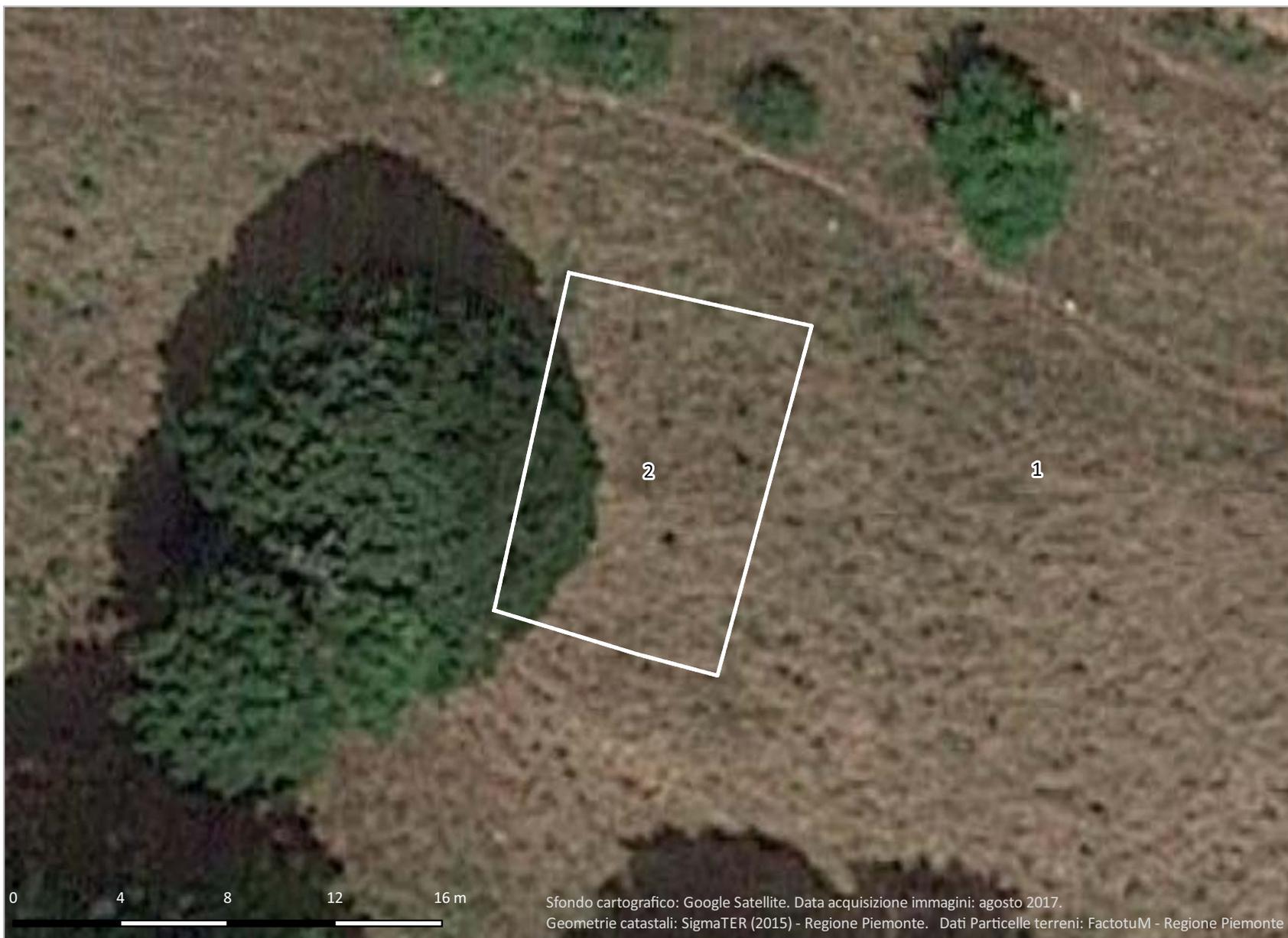
118736 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 2

Cod. Qualità:

Prato irriguo

Superficie Particella =

112 mq

Nota:

la scala di visualizzazione di ciascuna Particella cambia in funzione dell'estensione della stessa. Controllare sempre la Barra di scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 6 (in parte)

Cod. Qualità:
Prato irriguo

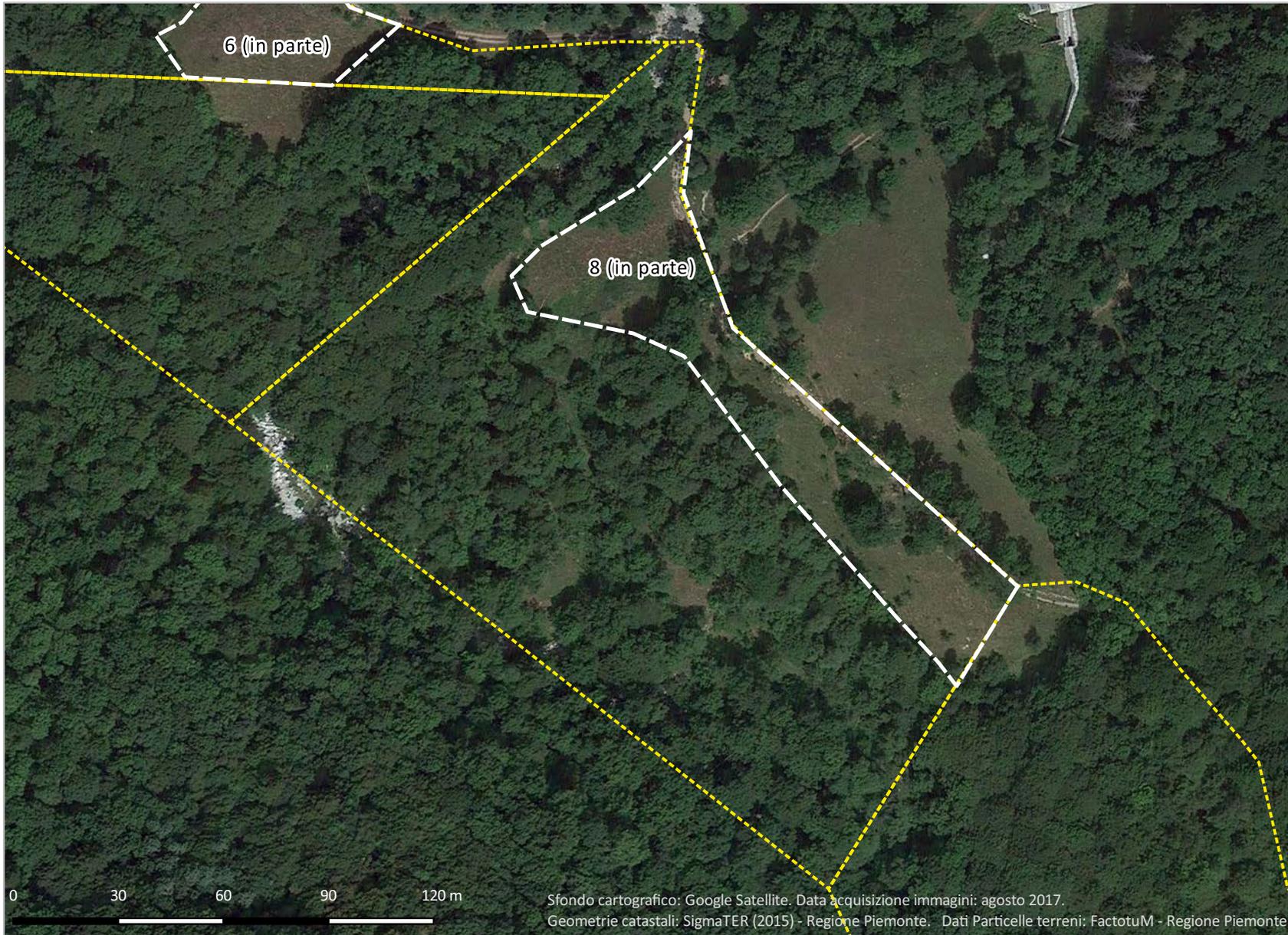
Superficie Particella =
20007 mq

**di cui Superficie concedibile =
6959 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

Comune di Garessio (CN)

DIMMP405 - Castello di Casotto. [Terreni]



Foglio 5

Particella 8 (in parte)

Cod. Qualità:

Prato

Superficie Particella =
23036 mq

**di cui Superficie concedibile =
4815 mq**

Nota:
la scala di visualizzazione di ciascuna
Particella cambia in funzione dell'estensione
della stessa. Controllare sempre la Barra di
scala in basso a sinistra nella mappa.

DIMMP405 - Castello di Casotto [Terreni di RP]

Prospetto riepilogativo

Canone mensile a base d'asta: € 394,00

Foglio 1				
Particella	Stato	Codice Qualità*	Superficie* (mq)	Sup. attribuibile** (mq)
Particella 24	Attribuibile in parte	Pascolo	3.017	3.082
		Pascolo arborato	13.274	
Particella 29	Attribuibile	Prato irriguo	25.205	32.805
		Seminativo	7.600	
Particella 30	Attribuibile	Prato irriguo	145	145
Particella 31	Attribuibile in parte	Prato arborato	11.000	6.766
		Prato	15.891	
Particella 37	Attribuibile in parte	Pascolo	14.854	4.048
		Prato	2.900	
Particella 38	Attribuibile in parte	Prato	10.300	6.292
		Prato irriguo	10.019	
Particella 44	Attribuibile	Prato	7.600	16.160
		Seminativo	8.560	
<i>totale =</i>			130.365	69.298

Superficie attribuibile (Fogli 1 e 5) = 199.920 mq
--

Foglio 5				
Particella	Stato	Codice Qualità*	Superficie* (mq)	Sup. attribuibile** (mq)
Particella 1	Attribuibile	Prato irriguo	11.736	118.736
		Seminativo	107.000	
Particella 2	Attribuibile	Prato irriguo	112	112
Particella 6	Attribuibile in parte	Prato irriguo	20.007	6.959
Particella 8	Attribuibile in parte	Prato	23.036	4.815
<i>totale =</i>			161.891	130.622

* da S.I. Factotum-RP su dati Catasto

** da sovrapposizione con vista aerea aggiornata

**CONTRATTO DI AFFITTO TEMPORANEO STAGIONALE DI
TERRENI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE IN
GARESSIO (CN), LOCALITA' CORRERIA, PER USO PASCOLIVO
(PASCIPASCOLO)**

TRA

la **REGIONE PIEMONTE**, con sede in Torino, Piazza Piemonte n.1,
C.F. 80087670016, rappresentata da ing. Alberto SILETTO, il quale
interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile del
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa
Economale e sicurezza ambienti di lavoro, di seguito denominata
anche "Regione"

E

il sig. --, nato a -- il --, residente in -- via ---, Codice Fiscale ---,
titolare dell'omonima ditta individuale, iscritta alla C.C.I.A.A. di --, di
seguito denominato anche "affittuario"

Congiuntamente "le Parti"

PREMESSO che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), costituita da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente fra gli immobili oggetto di valorizzazione;
- il complesso ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 1.08.1985 – Galassini "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di

Perabruna sita nel Comune di Garessio” ed è stato dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge 1089/1939), D.M. 28/01/1981 (complesso Castello di Casotto già Certosa, cascina Correria e parco circostante);

- nelle more dello svolgimento della procedura di valorizzazione, con determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx è stato disposto di procedere all’esperimento di gara con pubblico incanto, ai sensi degli artt.23 e 26 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i., dell’art. 3 del R.D n. 2440/1923 e s.m.i. e dell’art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i. con pubblicazione del bando, per l’attribuzione in affitto temporaneo a uso pascolivo (pascipascolo), per il 2025, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30.10.2025 di alcuni terreni della Correria, distinti al Catasto Terreni del Comune di Garessio al Foglio 1, particelle 24 (parte), 29, 30, 31 (parte), 37 (parte), 38 (parte), 44 e al Foglio 5, particelle 1, 2, 6 (parte), 8 (parte), secondo il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone **mensile** a base d’asta determinato dagli Uffici regionali in euro 394,00 (trecentonovantaquattro/00), con aggiudicazione al prezzo più alto, anche in presenza di una sola offerta valida purché superiore al canone posto a base di gara;

- sono escluse dall’affitto le porzioni di terreno ricoperte da bosco, non idonee all’uso pascolivo e le aree immediatamente a ridosso dei fabbricati, al fine di preservarne il riconosciuto valore storico-culturale. Pertanto, alcune delle suddette particelle sono attribuibili in affitto solo in parte rispetto alla loro estensione totale, come meglio

individuate nella planimetria allegata al presente contratto;

- ai fini della gara da esperire, con la citata determinazione dirigenziale n. xx del xx.xx.xxxx del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, sono stati approvati lo schema di bando di gara, i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, la scheda tecnica, lo schema di contratto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara, con relativa planimetria;

- dell'avvio della procedura è stata fornita preventiva comunicazione alla competente Soprintendenza con nota prot. n. 33511 del 22/05/2025 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

- il bando di gara e gli allegati sono stati pubblicati a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

- in esito alla suddetta procedura di evidenza pubblica è risultato/a aggiudicatario/a della gara il/la sig./sig.ra ---, titolare dell'omonima ditta individuale, con sede in ---, via -- n. --, C.F. ---, P. IVA ---, avendo offerto il maggior prezzo in aumento sul canone **mensile** a base d'asta;

Quanto sopra premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Premesse e Allegato

Le premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2. Parti contraenti. Oggetto dell'affitto

La Regione Piemonte , come sopra rappresentata, concede in affitto temporaneo stagionale a -----, che, come sopra rappresentat-, accetta, i terreni in Garessio (CN), Località Correria, distinti a Catasto Terreni come segue:

Foglio 1 particelle 24 (parte), 29, 30, 31 (parte), 37 (parte), 38 (parte), 44 Foglio 5 particelle 1, 2, 6 (parte), 8 (parte) come individuati nella planimetria allegata al presente contratto, aventi una superficie complessiva di mq 199.920, con esclusione delle porzioni ricoperte da bosco, non idonee all'uso pascolivo e delle aree immediatamente a ridosso dei fabbricati, al fine di preservarne il valore storico-culturale.

Articolo 3. Durata

L'affitto avrà durata per il 2025, limitatamente al periodo annuale del pascolo, a far data dalla sottoscrizione del presente contratto e dunque sino al 30.10.2025 e alla scadenza s'intenderà risolto di pieno diritto, senza necessità di preventiva reciproca disdetta.

Articolo 4. Canone

Il canone per l'annualità 2025, tenuto conto del periodo di durata, è determinato in euro ---- ed è stato corrisposto prima d'ora dall'affittuario in unica soluzione anticipata.

L'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione del canone o di indennizzo nei confronti della Regione per l'eventuale riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali.

Articolo 5. Destinazione d'uso e obblighi a carico dell'affittuario

I terreni dovranno essere utilizzati dall'affittuario per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione.

L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo sconfinamento del bestiame pascolante.

L'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffusive o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente.

Articolo 6. Assunzione di responsabilità e manleva

L'affittuario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che dovesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre completamente la Regione da qualunque azione promossa da terzi o pretesa di terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri. E' inoltre obbligo dell'affittuario farsi carico della valutazione dei rischi per la sicurezza

e la salute dei lavoratori derivanti dall'utilizzo dei terreni di cui al presente contratto.

Articolo 7. Recesso della Regione

La Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente, per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti all'affitto stesso.

Articolo 8. Divieto di cessione del contratto e di subaffitto

E' vietato all'affittuario cedere il presente contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso.

Articolo 9. Custodia e manutenzioni

L'affittuario è costituito custode dei terreni in affitto che s'impegna a mantenere nelle migliori condizioni, obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare il pascolo. Al termine dell'affitto, l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da animali e da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario.

Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto.

Articolo 10. Diritto di accesso e di ispezione

La Regione potrà, a mezzo di propri incaricati, accedere in ogni momento ai terreni dati in affitto per verifiche e accertamenti in merito all'osservanza da parte dell'affittuario degli obblighi di cui al presente contratto.

Articolo 11. Spese del contratto

Le spese, di bollo e di registrazione, del presente contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario, che ne curerà altresì la registrazione presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 12. Modifiche al contratto

Qualunque modifica al presente contratto, fatta eccezione per quelle imposte per legge, dovrà essere formulata a pena di nullità in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Regione non costituiranno in alcun caso modifiche contrattuali.

Articolo 13. Elezione di domicilio

Ad ogni effetto del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari, le Parti eleggono domicilio come segue:

- la Regione Piemonte in Torino, piazza Piemonte n.1;
- --- in ---, via ---n. --.

Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra parte.

Articolo 14. Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto le Parti richiamano la

legislazione vigente in materia e gli usi locali non incompatibili con la citata normativa.

Il presente contratto non è regolato dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982, trattandosi di contratto c.d. di "pascipascolo".

Letto, approvato e sottoscritto

PER LA REGIONE PIEMONTE

Ing. Alberto SILETTO

Firmato Digitalmente

L'AFFITTUARIO

Firmato Digitalmente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli 3 (durata), 4 (canone), 5 (destinazione d'uso e obblighi a carico dell'affittuario), 6 (assunzione di responsabilità e manleva), 7 (recesso della Regione), 8 (divieto di cessione del contratto e di subaffitto), 9 (Custodia e manutenzioni), 11 (spese del contratto), 12 (modifiche al contratto) del presente contratto.

PER LA REGIONE PIEMONTE

Firmato Digitalmente

L'AFFITTUARIO

Firmato Digitalmente

**AVVISO DI GARA PER L’AFFITTO TEMPORANEO DI TERRENI DI PROPRIETÀ REGIONALE AD USO
PASCOLIVO (PASCIPASCOLO) SITI NEL COMUNE DI GARESSIO (CN)**

La Regione Piemonte

- in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. -- in data --- del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro di approvazione del presente avviso;
- visto il R.D. n. 827 del 23.05.1924 e s.m.i.;
- visto il R.D. n. 2440 del 18.11.1923 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 8 del 23.01.1984 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il giorno 17 giugno alle ore 10,00 avrà luogo, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino, in seduta pubblica, il pubblico incanto, ex artt. 23, 26 L.R. 8/1984 e art. 3 R.D. 2440/1923 e s.m.i., per l’aggiudicazione dell’affitto temporaneo a uso pascolivo (pascipascolo), a unico e definitivo incanto, dei terreni di proprietà della Regione Piemonte, siti nel Comune di Garessio (CN), Località Correria, catastalmente individuati al catasto terreni foglio 1 particelle 24 parte, 29, 30, 31 parte, 37 parte, 38 parte, 44 e al foglio 5 particelle 1, 2, 6 parte, 8 parte.

I suddetti terreni fanno parte del complesso immobiliare della residenza reale di Valcasotto, ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 01.08.1985 – Galassini “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Colla di Casotto e di Alpe di Perabrana sita nel Comune di Garessio” e dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge 1089/39), D.M. 28/01/81 (complesso Castello di Casotto già Certosa, cascina Correria e parco circostante).

Con lettera prot. n. 33511 del 22/05/2025 è stata trasmessa alla Soprintendenza per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo la comunicazione dell’indizione dell’avviso di gara per l’affitto temporaneo dei terreni in oggetto.

1. Oggetto dell’affidamento

La Regione Piemonte è proprietaria dell’intero complesso immobiliare di Valcasotto comprendente fabbricati e terreni. Con il presente avviso la Regione intende dare in affidamento temporaneo parte dei terreni antistante la Certosa ad esclusione delle porzioni di terreno ricoperte da bosco non idoneo ad uso pascolivo e le aree immediatamente a ridosso dei fabbricati al fine di preservarne il riconosciuto valore storico-culturale. Considerate queste motivazioni alcune particelle sono attribuibili solo in parte rispetto alla loro estensione totale come meglio individuato nella scheda tecnica (allegato n. 3).

2. Procedura e criterio di aggiudicazione

L'affidamento in affitto temporaneo dei suddetti terreni ad uso pascolivo (pascipascolo) avverrà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al canone mensile posto a base di gara. Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. In presenza di due o più offerte di pari importo ed accettabili si precisa che, in sede d'asta, si procederà come appresso:

- a. se presenti due o più offerenti alla pari si procederà a richiedere offerta migliorativa in busta chiusa. Colui che avrà presentato miglior offerta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante estrazione a sorte;
- b. se presente solo uno degli offerenti alla pari, lo stesso sarà ammesso a presentare offerta migliorativa in busta chiusa e l'aggiudicazione interverrà a favore di quest'ultimo;
- c. qualora nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte tra le offerte stesse.

In ogni caso, l'offerente alla pari, non presente in sede d'asta, non potrà vantare alcun diritto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, purché la stessa sia effettuata in aumento rispetto alla base d'asta.

3. Durata e caratteristiche dell'affitto.

Si precisa che si tratta di contratto c.d. di "pascipascolo" non regolato, per tale ragione, dalle norme sui contratti agrari di cui alla legge n. 203 del 3 maggio 1982. L'uso dei fondi viene pertanto in considerazione solo come mezzo necessario alla diretta apprensione delle erbe ivi prodotte.

Il contratto che verrà stipulato tra la Regione Piemonte e l'aggiudicatario della gara prevederà le seguenti clausole:

- l'affitto avrà durata per il 2025, limitatamente al periodo annuale del pascolo e quindi sino al 30 ottobre 2025. Alla scadenza si intenderà risolto di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta.
- la Regione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, senza che l'affittuario abbia diritto a risarcimenti, indennità o compensi, salvo il rimborso della quota parte di canone già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo dei beni. Parimenti la Regione potrà risolvere il contratto in ogni momento, previa diffida, qualora l'affittuario non ottemperi agli obblighi contrattuali nonché a tutte le altre prescrizioni legislative e amministrative comunque attinenti l'affitto stesso.
- è vietato all'affittuario cedere il contratto, sia a titolo gratuito che oneroso, o subaffittare, in tutto o in parte, i terreni, pena la risoluzione del contratto stesso.
- l'affittuario si impegna a tenere completamente sollevata la Regione Piemonte da qualsiasi danno o pregiudizio che possa derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre la Regione da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.
- l'affittuario s'impegna a mantenere i terreni nelle migliori condizioni obbligandosi a non modificare lo stato dei luoghi e a non bruciare i pascoli oggetto dell'affitto. L'affittuario dovrà altresì provvedere a predisporre le chiudende necessarie al fine di evitare lo

sconfinamento del bestiame pascolante. Al termine dell'affitto l'affittuario dovrà restituire i terreni in buono stato di conservazione e manutenzione e liberi da ogni materiale estraneo, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite saranno gratuitamente acquisite dalla Regione senza compenso alcuno, fatta salva la facoltà della stessa di richiedere la remissione in pristino dei terreni a cura e spese dell'affittuario. Analogo diritto spetterà alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte dell'affittuario o di risoluzione dell'affitto.

- i terreni dovranno essere utilizzati per uso pascolivo (pascipascolo). L'affittuario dovrà monticare il carico stabilito. Il carico massimo di bestiame (equino, bovino, ovino e caprino) è pari a 1 UBA per ettaro. Il pascolo dovrà essere suddiviso in comparti, in rapporto alla superficie e al numero dei capi, in modo da evitare il sovraccarico, la lunga permanenza del bestiame e ottenere lo sfruttamento dell'erba alla sua piena maturazione.

- l'affittuario dovrà adempiere alle prescrizioni di legge in materia di agricoltura e foreste e alle norme comunali e avrà altresì l'obbligo di denunciare immediatamente agli organi competenti tutti gli animali ammalati di malattie infettive, diffuse o comunque sospette, secondo le vigenti norme di Polizia Veterinaria (D.P.R. 08.02.1954 n. 320 e successive modificazioni e integrazioni) e in conformità ai provvedimenti emanati dal Servizio Veterinario competente.

- l'affittuario rinuncia a qualsiasi richiesta di riduzione canone o di indennizzo nei confronti della Regione, per la riduzione della superficie pascoliva e/o della produzione foraggera, dovuta a cause naturali o artificiali.

- le spese di bollo e di registrazione del contratto sono a esclusivo carico dell'affittuario.

4. Canone a base d'asta

L'importo a base d'asta per il canone mensile d'affitto per il 2025 è fissato in Euro 394,00, calcolato con riferimento al periodo pascolivo (pascipascolo) e dovrà essere corrisposto, in unica soluzione anticipata prima della firma del contratto.

5. Offerta

1. L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Economica, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino.
2. L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 16 giugno 2025. Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.
3. L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, piazza Piemonte n.1, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, piano 6, alle ore 10,00 del giorno 17 giugno 2025.
4. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 17/06/2025 ORE 10,00 PER L'AFFITTO STAGIONALE DI TERRENI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PIEMONTE IN GARESSIO (CN), LOCALITÀ CORRERIA, AD USO PASCOLIVO (PASCIPASCOLO)".

Dovrà altresì essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura "NON APRIRE".

Nel caso di Raggruppamenti sul plico dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

5. Il plico dovrà contenere:

- A) una busta chiusa, con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".
- B) una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

Qualora la busta di cui alla lettera B fosse soltanto sigillata con ceralacca o nastro adesivo, ma non controfirmata o viceversa, si provvederà all'esclusione dell'offerta.

6. Documentazione amministrativa

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" la seguente documentazione:

- La domanda di partecipazione alla gara in oggetto indirizzata a:

"Regione Piemonte – Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro- Piazza Piemonte 1, 10127 Torino" sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono, l'indirizzo e-mail pec ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e l'indicazione circa il possesso o meno da parte del/i concorrente/i della firma digitale. Detta istanza dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, secondo lo schema predisposto e pubblicato sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/> (allegato1) unitamente al presente avviso, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sottoscritta in forma semplice con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non versare in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di persone giuridiche la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o persona giuridica.

7. Offerta economica

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" l'offerta economica, redatta in bollo da € 16,00, indicando l'importo del canone mensile in aumento rispetto alla base di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, secondo lo schema predisposto e pubblicato sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/> (ALLEGATO 2) unitamente al presente avviso, corredata, a pena di esclusione, della copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e sottoscritta con firma

leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.

Si precisa che in caso di discordanza tra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

8. Disposizioni varie

- a) L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, Piazza Piemonte n.1 Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, piano 6 alle ore 10,00 del giorno 17 giugno 2025. A tale apertura sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle imprese offerenti ovvero altri soggetti da questi appositamente delegati.
- b) L'Aggiudicazione definitiva avverrà ad unico incanto e in presenza anche di una sola offerta, purché valida e congrua. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
- c) Per quanto non esplicitamente prescritto nel presente avviso, si richiamano:
- il R.D. 18.11.1923 n. 2440;
 - il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827;
 - lo schema di contratto;
 - il Codice Civile.
- d) Responsabile del procedimento:
Ing. Alberto Siletto – Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e sicurezza ambienti di lavoro.

9. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi:

- per chiarimenti di carattere tecnico procedurale e amministrativo: Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e sicurezza ambienti di lavoro patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il presente bando, con la documentazione relativa, è integralmente pubblicato sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/> (pubblicazione che tiene luogo dell'affissione presso la sede della Giunta regionale) e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente
del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e
sicurezza ambienti di lavoro

Ing. Alberto SILETTO
Firmato digitalmente

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dagli artt. 107 e segg. del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. e dal Disciplinare approvato con D.G.R. n. 28-6971 del 29.05.2023. I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di dar corso all'iter procedurale.

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro; P.E.C. patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it, E-Mail patrimonio@regione.piemonte.it
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge all'Interessato.
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- i dati personali sono conservati per dieci anni, sulla base di quanto di quanto previsto dal Piano di fascicolazione e conservazione delle suddette Direzioni.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.